

La nostra storia

La data ufficiale di nascita della cooperativa è il **23 febbraio 1981**: quel giorno viene costituita la Cooperativa in unna sala **dell'Opera Pia "Madonna della Bomba" di Piacenza**. ne sono promotori alcuni disabili insieme ai loro familiari e ad un gruppo di volontari. Essi intendono offrire ai **giovani disabili un addestramento professionale** proporzionato a forze e capacità che permetta il **recupero sociale**; la speranza condivisa da tutti è quella di offrire ai ragazzi un **inserimento lavorativo**. Fu una coincidenza favorevole che proprio il 1981 fosse stato **proclamato dall'Onu "Anno Internazionale dell'Handicappato"**: una nuova sensibilità si andava diffondendo e la nascente struttura si avvale del contributo di enti ed associazioni molto diversi tra loro.

L'Opera Pia "Madonna della Bomba" mise a disposizione, **gratuitamente**, una parte del **Fondo San Giuseppe** di via Bubba, 25; la **Caritas Diocesana** distaccò alcuni obiettori di coscienza al servizio civile in cooperativa; la **Cisl** elaborò un progetto di **corso di formazione professionale in agricoltura per portatori di handicap**, finanziato dalla Comunità Europea tramite l'Amministrazione Provinciale ed attivato grazie allo **Ial**. Anche l'**Aias** mise a disposizione strutture e risorse umane. La **Regione Emilia Romagna**, invece concesse **contributi a fondo perduto** con i quali si **riadattarono** le **strutture** e gli **immobili** essenziali all'avvio dell'attività. **Nel 1982 iniziò la coltivazione dei campi**.

Negli anni la cooperativa si è specializzata nel **settore floro-vivaistico** e sono storiche le nostre produzioni di crisantemi, stelle di natale, ciclamini, primule e viole.

Si è inoltre sviluppato il discorso dell'**allevamento biologico di galline ovaiole**, le cui uova sono fornite a molte mense scolastiche della provincia.

Nel **1986** viene costruito il primo **centro diurno**, per i ragazzi con handicap più gravi, dotato di locali propri, con palestra e spazi idonei per i ragazzi con i disagi maggiori e viene realizzata **la prima bottega** per la vendita diretta dei prodotti della cooperativa; **nel 1993** nasce, come spin off del Germoglio, **Il Germoglio 2**, che gestisce il centro diurno, con una sua autonomia gestionale.

Dal 2001 al 2004 vengono apportate molte migliorie, vengono ristrutturati gli uffici, le serre di produzione, inoltre la cooperativa decide di investire nel **biologico**, adeguando il pollaio che attualmente vede allevate 500 galline ovaiole biologiche e aprendo una bottega di prodotti biologici o tipici piacentini e non solo.

Contemporaneamente viene avviata l'**attività esterna di manutenzione del verde** per la realizzazione di giardini e la manutenzione del verde pubblico, al fine di trovare nuovi sbocchi lavorativi per persone svantaggiate, inserite in vari modi nella cooperativa: con borse lavoro, a tempo determinato o con assunzione definitiva.

Nel 2007 Il Germoglio diviene anche **Fattoria didattica** riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna, per avvicinare i bambini alla natura e al mondo della solidarietà..

Nel **2009** la cooperativa decide di rinnovarsi ulteriormente e investe molte risorse e speranze nel **rifacimento totale del Garden**, per offrire migliori servizi, maggior scelta e poter essere concorrenziali con le altre strutture presenti sul territorio. Sono stati avviati nel 2009 anche i **mercatini di Piazza Cavalli** il lunedì mattina e di **Piazza Duomo** il venerdì.

La sfida continua ...